



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI QUILIANO**  
Via Valleggia Superiore - QUILIANO (SV)  
TEL.019/880169 – C.M. SVIC809005 C.F. 92090280097  
P.E.C.: [SVIC809005@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:SVIC809005@PEC.ISTRUZIONE.IT)



Protocollo e data: vedi segnatura

**DETERMINA A CONTRARRE N. 48/23**  
**CIG:ZC03BBB8FA**

**Determina per l'indizione di una procedura IN AFFIDAMENTO DIRETTO**

**OGGETTO: Determina per l'indizione di una procedura IN AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi degli artt.36 comma 2 lettera a) del DLgs.50/2016, per l'affidamento del "Servizio di cassa a favore dell'Istituto Comprensivo di Quiliano, periodo 01/01/2024- 31/12/2028"**

#### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n.129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1, comma 143, della legge 13 luglio 2015,n.107";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**Firmato digitalmente da CASCIO ANGELA**

- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTE** in particolare le Linee Guida n.4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ulteriormente aggiornate con delibera ANAC numero 636 del 10 luglio 2019, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, le quali hanno “inter alia” previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, “[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte

precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”;

**VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

**VISTO** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e Servizi;

**VISTO** Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

**VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00

**VISTO** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

**VISTO** *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro*

**VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);*

**VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006*

**VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato in data 13-02-2023 dal Consiglio di Istituto con delibera n.1/23;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTO** l'art.45, comma 2, lett.a)del D.I. 129/2018, il quale prevede che “Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture. secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro”;

**VISTO** l'art.1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L.n.208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad

approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**CONSIDERATO** che sulla Piattaforma CONSIP non risultano presenti convenzioni e/o altri strumenti di acquisto e di negoziazione per l'affidamento della gestione del servizio di cassa;

**VISTO** l'art.20 del D.I. 129/2018 e in particolare il comma 3, ai sensi del quale, in assenza degli strumenti di acquisto e di negoziazione di cui al comma 2 "l'affidamento del servizio viene effettuato mediante procedure ad evidenza pubblica con le modalità stabilite dalla normativa vigente";

**VISTE** le Linee guida ANAC n.3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico di procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n.1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che "IL RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art.31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza di organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche", definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO** che il Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituzione Scolastica Dott.ssa Angela Cascio risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art.31, comma 1, del D.Lgs 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO** l'art.6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art.1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n.190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico di responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATO** che l'Istituto ai sensi del D.L.95/2012 convertito nella Legge 135/2012 è incluso nella tabella A annessa alla Legge 720/1984 ed è pertanto sottoposto a regime di Tesoreria Unica di cui alla medesima Legge e ss.mm.e ii. nonché ai decreti attuativi del 22 novembre 1985 e 4 agosto 2009 e ss.mm.e ii.;

**VISTA** la nota MIUR, prot.n.24078 del 30 novembre 2018 con oggetto Affidamento del servizio di cassa, ai sensi dell'art.20, commi 3 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il "Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"-Trasmissione Schema di convenzione e Schemi di atti di gara;

**CONSIDERATO** che la nota MIUR n.74 del 5/01/2019 che esprime pareri orientativi sulla procedura da adottare nelle procedure negoziate per importi di gara inferiori ad € 40.000,00 IVA esclusa;

**CONSIDERATO** che la convenzione in essere stipulata tra l'Istituto e la banca cassiera Banca Popolare di Sondrio scade il 31/12/2023 e che, pertanto, necessita del rinnovo in base alle vigenti norme citate;

**RITENUTO** la necessità di affidare il servizio di tesoreria e di cassa, per l'intero periodo della convenzione, pari a 48 mesi a partire dal 1 gennaio 2024 ovvero dalla data di stipula, se successiva;

**CONSIDERATO** che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (beni informatici e

Firmato digitalmente da CASCIO ANGELA

connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n.208- Legge di stabilità 2016;

### DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- l'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.36 c.2 lett.a) dei servizi di convenzione di cassa a favore dell'Istituto comprensivo di Quiliano, previa individuazione degli operatori economici a cui inoltrare richiesta di preventivo mediante indagine di mercato;
- di derogare parzialmente, ai sensi dell'art.20 c.6 del D.I. 129/2018, dagli schemi proposti nella nota MIUR n. 24078 del 30/11/2018, optando per l'affidamento diretto ai sensi dell'art.36 c.2 lett.a) in ragione delle dimensioni del mercato territoriale di riferimento e mantenendo, quali criteri di comparazione dei preventivi quelli determinati dalla nota MIUR 24078 del 30/11/2018;
- di invitare alla presentazione di un preventivo secondo gli schemi della nota MIUR 24078 del 30/11/2018 tutti gli operatori che hanno manifestato interesse a seguito di indagine di mercato;
- di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta pervenuta, purchè sia valida e corrispondente agli interessi dell'amministrazione;
- di approvare l'avviso di indagine di mercato allegato;
- di procedere all'espletamento di una procedura in forma cartacea ai sensi dell'art.52 c.1, terza parte e c.3 del D.Lgs 50/2016, come previsto dalla nota MIUR 24078 del 30/11/2018;
- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituto Dott.ssa Angela Cascio, ai sensi dell'art.31, c.1 del D.Lgs 50/2016;
- di procedere, in ragione dell'importo dell'appalto, alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice dei Contratti pubblici e speciale, ove previsti.  
La stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'art 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario Anac, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti ed delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A.in relazione a specifiche attività (ad esempio ex art. 1, comma 52, legge n.190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- di richiedere l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente della stazione appaltante e all'albo pretorio on-line ai sensi della normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(Angela Cascio)

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.